SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**V289b. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e aggiornamento della valutazione di impatto ambientale ex art. 225 D.Lgs.36/2023 e artt.166, 185 D.Lgs. 163/2006 della Variante al Progetto S.S. 1 "Aurelia" – Variante all'abitato di Imperia. Proponente: Commissario Straordinario S.S. 1-Bis-IMPERIA (DPCM 05/08/2021). Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex punto 3 Allegato 1 alla DGR 7/2024 e avvio verifica di ottemperanza ex art. 28 D.Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	SI (marine)
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio ecologico e Tappa di attraversamento)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione del progetto

L'opera oggetto di analisi, definita "Aurelia bis", costituisce variante alla SS1 Aurelia nel comune di Imperia: si tratta del collegamento tra la SS28 a nord dell'abitato di Oneglia e la SS1 a ovest di Porto Maurizio, in corrispondenza della foce del torrente Prino. Scopo del progetto è la realizzazione di una serie di interventi volti a modernizzare la viabilità costiera ligure lungo la direttrice est-ovest, decongestionando gli assi viari urbani con lo spostamento del flusso veicolare di transito alle spalle dei centri abitati.

Lo sviluppo complessivo dell'asse principale del 1° Lotto funzionale risulta pari a 5082.06 m e comprende principalmente 4 gallerie naturali e 3 ponti/viadotti principali.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

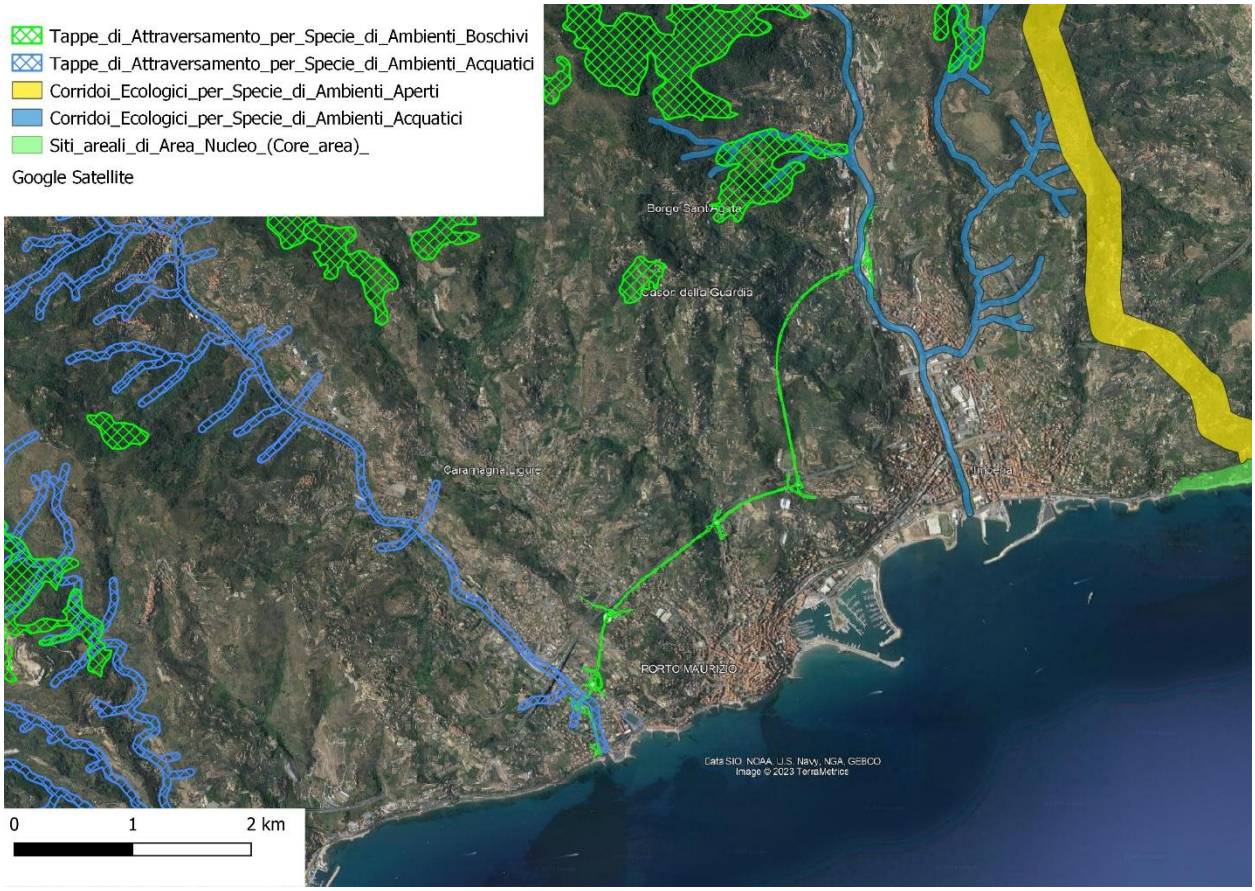
In relazione alla componente biodiversità in ambito terrestre, si evidenzia che il tracciato (linea verde nell'immagine successiva) è situato in corrispondenza di tre elementi della Rete Ecologica Regionale (RER), in particolare di un Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici (idoneo per *Barbus plebejus, Leuciscus souffia* e *Speleomantes strinatii*), di una Tappa di attraversamento per specie di ambienti acquatici (idoneo per *Alcedo atthis* e *Austropotamobius pallipes*), e di una zona umida, costituita dalla foce del torrente Impero (per *Hyla meridionalis*). I siti Natura 2000, in ambito terrestre, non sono direttamente interessati in quanto la ZSC più vicina

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

(IT1315602 Pizzo di Evigno) è ubicata a circa 4,5 km in linea d'aria dalla parte di cantiere più a levante.

Il database regionale dell'Osservatorio Ligure della Biodiversità (Li.Bi.Oss.) evidenzia, in prossimità del tracciato, numerose segnalazioni riferibili all'avifauna, ai rettili, alla flora ed alle specie aliene invasive (IAS).



Osservazioni

Le osservazioni effettuate nel 2004 dal C.I.P.E. erano di carattere prevalentemente tecnico, paesaggistico e culturale. La tutela della componente biodiversità, per la quale è stata istituita la Rete Natura 2000 (intesa come l'insieme delle ZSC e delle ZPS presenti sul territorio regionale) a partire dalla Direttiva Habitat del 1992, è stata, nel corso del tempo, codificata e normata in relazione a diverse componenti di carattere ecologico e naturalistico. La Rete Ecologica Regionale (RER), qui individuabile negli elementi sopra esposti (Corridoio ecologico e Tappa di attraversamento), viene istituita in Liguria in un periodo successivo al primo progetto di variante all'Aurelia, in quanto è stata individuata e codificata dalla L.R. n.28 del 2009. Se la rete Natura 2000 è stata correttamente individuata, un maggior approfondimento è necessario nei confronti della RER, qui rappresentati da almeno 2 elementi cardine, ovvero il Corridoio ecologico e la

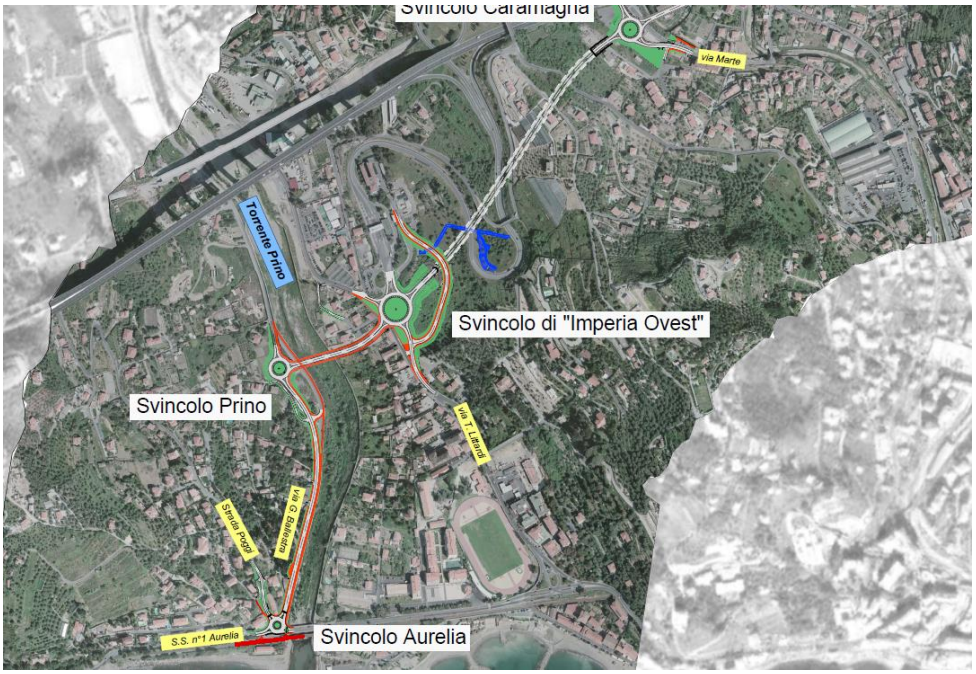
Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Tappa di attraversamento. In ottica conservazionistica, risulta da rivedere o giustificare mediante dati oggettivi quanto affermato nel piano di monitoraggio ambientale, per il quale si si evidenzia che le componenti da monitorare sono state scelte "*scartando quelle componenti che nelle fasi di studio (analisi dello scenario base del SIA e relativi impatti) avevano evidenziato una scarsa significatività, come ad esempio la componente fauna*". Tale valutazione è stata, probabilmente, effettuata non prendendo in considerazione gli aspetti relativi agli elementi locali della Rete Ecologica Regionale ed ai servizi ecosistemici e di collegamento ecologico-funzionale che essa garantisce.

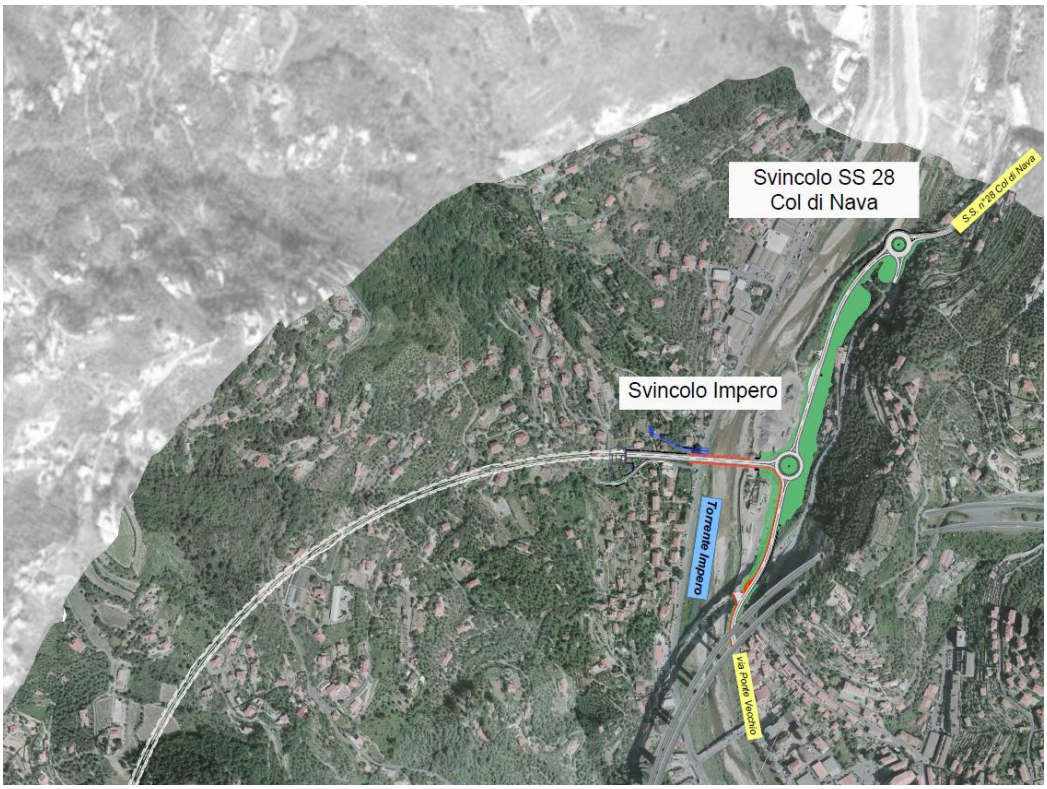
In relazione ad essa, il contesto territoriale nel quale insiste parte del cantiere, seppur antropizzato, è coincidente proprio con i suddetti elementi: Corridoio ecologico (rotatoria Impero, relativi accantieramenti e aree accessorie) e Tappa di attraversamento (rotatorie Prino ed Imperia Ovest e relativi accantieramenti e aree accessorie), così come evidenziato nelle immagini seguenti.

Pertanto, in ottica conservazionistica ed in aggiunta alle già previste indagini sulla vegetazione, risulta necessario prevedere periodici monitoraggi della componente ittica, a partire dalla fase ante-operam per poi proseguire in corso d'opera, al fine di verificare in tempo utile un eventuale detrimento a carico di tale componente. Analogamente, il cronoprogramma andrà dettagliato in modo tale da non intervenire in alveo o in prossimità di esso nei periodi sensibili per le specie ittiche e la vegetazione riparia (dal 1° marzo al 30 giugno e dal 15 agosto al 15 settembre).



Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Ulteriore componente di primaria importanza è quella relativa alle specie aliene invasive (IAS), per la quale non si rilevano riferimenti, dettagli o modalità di gestione.

Conclusioni

Alla luce delle suddette considerazioni, per una migliore comprensione delle possibili ricadute dell'opera sulla matrice biodiversità in ambito terrestre, si ritiene necessario quanto segue:

- integrare il piano di monitoraggio con la componente faunistica, quantomeno in relazione all'ittiofauna;
- aggiornare il cronoprogramma, almeno per le lavorazioni previste in prossimità della Rete Ecologica Regionale, in modo tale che le stesse non siano contemporanee ai periodi sensibili per la fauna e la vegetazione riparia. In tale contesto, inoltre, risulta essenziale la corretta gestione delle acque meteoriche e delle acque utilizzate per il cantiere che, se non adeguatamente regimentate, possono generare ricadute negative anche in aree non immediatamente limitrofe ai punti di emissione;
- dettagliare le modalità di monitoraggio e gestione delle specie aliene invasive, con particolare attenzione alle aree coincidenti con la Rete Ecologica Regionale o situate in prossimità di essa. A tal proposito, si segnala che alcune tra le vie principali di diffusione

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

di tali specie è costituita dai movimenti di terreno o dagli apporti di materiali da costruzione. In tali casi si creano zone con suolo nudo e con buona componente minerale, nelle quali esse si insediano per prime, crescono velocemente, ed impediscono l'affermarsi delle specie locali.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
28.06.2024 10:14:08
GMT+01:00

Estensore Provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001